

Quel voltagabana di Robin Hood e la scuola

Prof.ssa Maristella Curreli

09-12-2008

Trenta denari, al cambio attuale, fanno 120 milioni di euro. È questo il malloppo intascato dalla CEI. Un "obolo" preteso ed ottenuto in appena un'ora dai vescovi italiani per aver crocifisso Prodi e salvato Barabba-sconi. 120 milioni in più per la scuola privata cattolica contro gli 8 miliardi in meno alla scuola statale. E non è tutto. Tante ore di lezione sottratte, molti alunni in più per classe, poco sostegno per quelli con handicap, il 25% di istituti statali liquidati, 160.000 lavoratori dell'istruzione licenziati, 300.000 precari rinnegati. Insomma, meno qualità per tutti. Così si preparano la dismissione della scuola statale ed il subappalto dell'istruzione agli istituti confessionali e confindustriali. Così un altro pezzo dell'Italia, sottratta a noi e ai nostri figli, finisce dritto dritto ai compari di merende del nostrano liberismo parassitario. Un travaso costante di denaro pubblico a CAI e CEI, a banche ed imprenditori incapaci. A questo si è ridotto Robin Hood, traslocato a destra. Un eroe socialmente disturbato che taglia e toglie a tanti per dare ai soliti pirati della finanza pubblica. Un bandito dal volto umano capace, finanche, di qualche elemosina: con banda magnetica, troppo clamore e nessuna efficacia.

COMMENTI

Alberto Bertocci - 14-12-2008

Conforta che tra noi ci sia gente capace di tanta sintetica e amara ironia. Sono poche parole, ma di una intelligenza che l'omonima Maristella - udite, udite, ministro della Repubblica! - non saprebbe mettere insieme nemmeno se tornasse a studiare per i prossimi cent'anni. Facciamo ci coraggio. La qualità, quella vera, conta.